



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 18 => Si incontrano come da programmazione i diversi gruppi dell'Iniziazione cristiana e gli incontri dei genitori.
Lunedì 19, 20.30: teatro in famiglia. Centro parrocchiale.
Martedì 20, giornata di Spiritualità (vedi sotto)

Mercoledì 21, 20.45: musiche natalizie in Chiesa
Giovedì 22, ore 21, Liturgia della Riconciliazione, con più preti presenti. Sono inviati giovani e adulti.
Venerdì 23, ore 16.30, liturgia della Riconciliazione per i ragazzi

nella e per la comunità

Continuano i nostri incontri di formazione, sempre contando, con profonda riconoscenza, sulla disponibilità di tutti gli operatori pastorali nei servizi della catechesi, della liturgia, della carità, della formazione giovanile, promozione umana. La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti. **Fraternalmente: c'è sempre posto per nuove collaborazioni anche nel prenderci cura della nostra chiesa, luogo del nostro accoglierci gli uni gli altri nel Signore.**

La festa della comunità di ottobre, grazie al servizio, svolto con passione e competenza e alla partecipazione di molti, ha consegnato alla comunità parrocchiale Euro 14.590,97. GRAZIE

Sinodo diocesano

"GRUPPI DI DISCERNIMENTO"

PARROCCHIALI

Continua il dialogo di approfondimento sulle tematiche indicate dal Sinodo. Siamo grati a coloro che stanno portando avanti questo dialogo anche in comunità.

Giornata di Spiritualità in preparazione al natale per gli adulti del vicariato di Vigonovo a Villa Immacolata il 20 dicembre. Adesioni entro il 13.12. Servizio di Pullman

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. **Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia**

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie**

Comunità parrocchiale di **Strada**

foglio settimanale

18 dicembre 2022 n. 04



IV DOMENICA DI AVVENTO

«Giuseppe [...] prese con sé la sua sposa»

La Parola di Dio di questa Domenica
Is 7,10-14; Sal 23 (24);
Rm 1,1-7; Mt 1,18-24



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Matteo
(1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece

come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Meditazione

Nel rivolgersi ai cristiani di Roma, Paolo riassume il contenuto del messaggio evangelico nella realizzazione delle promesse profetiche riguardanti Gesù Cristo, **"nato dalla discendenza di David". Il brano evangelico ci narra questa medesima verità e come ciò sia potuto accadere. E' un racconto che ci porta già, in questa quarta domenica di Avvento, al centro del Natale. Nel medesimo racconto, accanto a Maria, emerge la persona di Giuseppe. Il suo è un coinvolgimento del tutto particolare che, da un lato, viene a sconvolgere le sue prospettive di sposo, dall'altro, gli chiede di fare propria la vocazione e la missione di padre nei confronti di colui che è generato in Maria per intervento divino, colui che "viene dallo Spirito". Ne sarà, infatti, padre avendo il compito di "chiamarlo per nome" e di assicurargli una famiglia. In altre parole, a Giuseppe è chiesto di fare nei confronti di Cristo ciò**

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micsa.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

CALENDARIO LITURGICO

che ogni padre è chiamato a fare; e la prima cosa sta proprio nel "chiamare" per nome colui che è nato, assumendosi così il compito di introdurlo nella vita degli umani. **E', infatti, nell'essere riconosciuti e chiamati per nome** che noi entriamo in una storia fatta di relazioni umane. Con la sua disponibilità e assunzione di responsabilità paterna, Giuseppe, non solo ci ricorda che **ciò che è proprio dell'essere padre sta in questa relazione** che coinvolge la vita del padre e del figlio, ma ci testimonia che Gesù è davvero uno di noi, è entrato nella nostra storia di umani, è entrato in relazione con noi, a cominciare da una famiglia, dentro un determinato contesto storico culturale, sociale e religioso. Giuseppe ci attesta così il farsi uomo del Figlio di Dio. Dallo stesso racconto evangelico, possiamo trarre anche una preziosa indicazione per rivivere in maniera autentica, e non per semplice tradizione, la memoria del Natale: **ripensare all'importanza e al significato delle nostre relazioni.** Soprattutto, dovremo trovare il tempo per chiederci quali sono le relazioni che contano più di altre e come ci relazioniamo con noi stessi, con gli altri, in particolare in famiglia, e con Dio. Rileggendo le nostre relazioni quotidiane, riconosciamo perciò che nel Natale, evento di relazioni vitali, Gesù Cristo ci salva e risana anche le nostre relazioni; soprattutto, oggi, quando rischiano di essere povere di umanità perchè più rivolte al fare che all'incontro, attente alla conferma di se stessi, dei propri ruoli, condizionate dai miti del merito o dell'efficienza e non aperte all'incontro, alla comunione e alla condivisione. (dg)

Papa Francesco

Da "Patris corde": Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti

e quattro i Vangeli «il figlio di Giuseppe». Ebbe il coraggio di assumere la paternità legale di Gesù, a cui impose il nome rivelato dall'Angelo: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mt 1,21). Come è noto, dare un nome a una persona o a una cosa presso i popoli antichi significava conseguire l'appartenza, come fece Adamo nel racconto della Genesi (cfr 2,19-20).... La felicità di Giuseppe non è nella logica del sacrificio di sé, ma del dono di sé. Non si percepisce mai in quest'uomo frustrazione, ma solo fiducia. Il suo persistente silenzio non contempla lamentele ma sempre gesti concreti di fiducia. Il mondo ha bisogno di padri, rifiuta i padroni, rifiuta cioè chi vuole usare il possesso dell'altro per riempire il proprio vuoto; rifiuta coloro che confondono autorità con autoritarismo, servizio con servilismo, confronto con oppressione, carità con assistenzialismo, forza con distruzione. Ogni vera vocazione nasce dal dono di sé, che è la maturazione del semplice sacrificio. Anche nel sacerdozio e nella vita consacrata viene chiesto questo tipo di maturità. Lì dove una vocazione, matrimoniale, celibataria o verginale, non giunge alla maturazione del dono di sé fermandosi solo alla logica del sacrificio, allora invece di farsi segno della bellezza e della gioia dell'amore rischia di esprimere infelicità, tristezza e frustrazione.



Servire con gioia

Sabato 17 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

IV DOMENICA DI AVVENTO

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

ore 18.30: S. Messa domenicale (Adriana Pieropan e df.ti Fam Smania, Carniello, e Bottaro; Sacconi Mario, def.ti Fam. Beggini Giovanni; Miatton Carina; Candian Giovanni e Angela)

Domenica 18 dicembre

IV DOMENICA DI AVVENTO

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

ore 8.00: S. Messa (Def.ti Fam. Falco; Zuin Regina, Clementina, Cocetta, Serena e Lisetta)

ore 10.30: S. Messa e benedizione delle statue del Bambino Gesù da porre nei presepi delle proprie case

ore 18.30: S. Messa (7mo di Vettorel Giorgio; 7mo di Iside Matteredazzo)

Lunedì 19 dicembre

IV settimana del Tempo di Avvento

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 11.00: celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Biollo Dino

ore 18.30: S. Messa (Augusto Lelle Argenton)

Martedì 20 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Is 7,10-14; Sal 23 (24); Lc 1,26-38

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Francisco Cicinnati e def.ti Fam. Sipala)

Mercoledì 21 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Ct 2,8-14 app. Sof 3,14-17;

Sal 32 (33); Lc 1,39-45

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 22 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa parrocchiale

ore 21.00: Celebrazione della Riconciliazione

Venerdì 23 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Mi 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (Calzavara Giovanni ann.; Zuin Franco e Ballin Maria; Zuin Libero e Vezzano Concetta)

Sabato 24 dicembre

FERIA MAGGIORE DI AVVENTO

Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

Non c'è la S. Messa delle 18.30

Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14

ore 22.00: Veglia nella Notte di Natale

ore 22.30: Santa Messa Solenne nella Notte

Domenica 25 dicembre

SOLENNITÀ DEL NATALE

DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20

ore 8.00: **S. Messa dell'Aurora**

Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18

ore 10.30: S. Messa Solenne del Giorno

ore 18.30: S. Messa (Claudio e Tiberio Timoni)

Lunedì 26 dicembre

OTTAVA DI NATALE

Santo Stefano, protomartire

At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22
ore 10.30: S. Messa (Redento Ferrareso ann.)

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Iside Matteredazzo **nell'affdarla all'eterno amore del Padre.** Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione **nell'amore del Signore che non viene meno.**